

Testo e foto di Alice Monchiero Anni 10 - Vado Ligure (SV)

Venerdì 20 aprile, con i nonni e mio cugino Mattia, siamo partiti in autocaravan per Cervia per vedere il Festival Internazionale dell'Aquilone.

Il nonno e tutti i nostri amici avevano prenotato il soggiorno al campeggio Adriatico. Come le altre volte è stato bello ed emozionante rivedere gli amici dei mini raduni.

Sabato mattina siamo andati sulla spiaggia di Pinarella per veder volare gli aquiloni, anche se la manifestazione era appena iniziata c'erano aquiloni di tutti i tipi e di svariati colori, alcuni molto grandi che non so come facessero a farli volare, il vento era abbastanza forte ma gli aquiloni iniziavano il loro vero volo solo quando raggiungevano una certa altezza, all'inizio del volo c'era qualche difficoltà. Era molto bello vedere le evoluzioni però quando i nonni ci hanno comprato un aquilone tutto per noi è stato ancora più divertente anche se abbiamo rischiato di perderlo in mare perché il filo si è spezzato incrociando un altro aquilone.

Verso mezzogiorno siamo ritornati al campeggio, la strada da percorrere non era molto breve però piacevole perché gran parte all'ombra della pineta.

Genitori e nonni hanno preparato una lunga tavolata, ognuno ha portato quello che aveva e ognuno di noi assaggiava il cibo degli altri, dal primo al dolce compreso lo squisito gelato di



Stefano Renna, il papà di Giulia. Mentre il nonno faceva un pisolino noi giovani abbiamo giocato a nascondino e a palla poi nuovamente alla spiaggia per vedere ancora gli aquiloni.

Mi è piaciuto in particolare un aquilone che hanno chiamato "Treno" perché formato da numerosi aquiloni che volavano insieme.

Dagli altoparlanti l'annunciatore ci ha informato che c'erano 200 partecipanti al festival di tutte le nazionalità, c'era anche una principessa orientale con il suo costume e un signore di oltre 90 anni.

Ci ha anche comunicato che alla sera ci sarebbe stato il volo in notturna degli aquiloni. Così dopo cena siamo ritornati per uno spettacolo che si preannunciava molto interessante.

Lo spettacolo in notturna meritava di essere visto, è stata una cosa affascinante che non so descrivere come vorrei, ero emozionata e un po' infreddolita



per il forte vento. Non so quanti aquiloni c'erano contemporaneamente in aria, alcuni avevano luce propria, altri erano illuminati da terra con dei fari.

Che spettacolo ragazzi!

Al ritorno al campeggio abbiamo percorso strade normali con ai lati tantissime bancarelle, una in particolare mi è piaciuta moltissimo, quella di un artigiano del legno che ha riprodotto, in miniatura, i mobili di molte stanze antiche.

Al mattino di domenica ancora in spiaggia, ancora aquiloni bellissimi, variopinti, grandi e piccoli, uno spettacolo indimenticabile.

È stato come sempre un bellissimo mini raduno, ciao Mario, ottima scelta, alla prossima spero di esserci ancora.

